



Delibera della Giunta Regionale n. 525 del 08/08/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale

U.O.D. 4 - Internazionalizzazione del Sistema regionale - Aiuti di Stato

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE "PIANO STRATEGICO REGIONALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) Il Consiglio europeo, in data 17 giugno 2010, ha adottato la Strategia "Europa 2020" (EURO 13/10 CO EUR. 9. CONCL 2), con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia dei Paesi dell'Unione medesima, al fine di assicurare il superamento della perdurante fase di crisi;
- b) Il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
- c) Il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- d) Con Decisione C(2015)8578 del 1° Dicembre 2015 la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 (POR FESR 2014-2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad Euro 4.113.545.843,00, di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- e) Con Deliberazione n. 720 del 16/12/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- f) Il POR FESR Campania 2014-2020, in linea con quanto prefigurato dalla Strategia Europa 2020, persegue un modello di sviluppo e di internazionalizzazione del sistema produttivo in grado di coniugare la capitalizzazione del patrimonio manifatturiero e del tessuto imprenditoriale esistente al rinnovamento della base produttiva, anche attraverso il coinvolgimento di università e centri di ricerca, con l'obiettivo di valorizzarne le competenze per innovare le filiere produttive, oltre a sostenere ed incentivare attività che possano soddisfare la crescente domanda internazionale di produzioni specializzate e di qualità;
- g) Con Deliberazione n. 467 del 02 agosto 2016 la Giunta Regionale ha approvato la "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente" (RIS3 Campania), documento in cui è formalizzata la strategia di sviluppo sostenibile ed inclusivo in Campania, declinata attraverso *policy* orientate al potenziamento/sviluppo di domini produttivo-tecnologici, rispetto ai quali concentrare le risorse disponibili per la programmazione 2014-2020;
- h) In data 24 aprile 2016, è stato firmato, tra la Regione Campania e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Patto per lo sviluppo economico della Regione Campania, che definisce gli interventi di primaria rilevanza da realizzare per lo sviluppo socio-economico della Campania, tra cui quelli relativi allo sviluppo economico e produttivo;
- i) Con Legge Regionale n. 22 del 8 agosto 2016 – "Legge annuale di semplificazione 2016 – Manifattur@ Campania: Industria 4.0" – sono state introdotte misure di semplificazione amministrativa e normativa, promuovendo l'attrattività su scala internazionale del territorio campano attraverso l'integrazione tra saperi tradizionali, nuove conoscenze e tecnologie;

CONSIDERATO che

- a) L'evoluzione degli scenari macroeconomici vincola sempre più strettamente la competitività

dei sistemi territoriali nei nuovi mercati internazionali alla capacità degli stessi di generare un ecosistema che inglobi, in una visione unitaria, impresa, università e ricerca;

- b) In quest'ottica, tenuto conto delle priorità di crescita dettate dalla citata Strategia "Europa 2020" – crescita intelligente, sostenibile e inclusiva – appare necessaria una strategia di intervento che punti, oltre che alla tradizionale promozione del sistema economico-produttivo campano, al rafforzamento della posizione competitiva del sistema regionale nel suo complesso, garantendo la massima integrazione tra le strategie di internazionalizzazione e quelle a favore della competitività, dell'innovazione e dell'attrazione di investimenti esteri;

TENUTO CONTO che

- a) Il documento allegato, partendo da un'analisi di contesto finalizzata a far emergere i punti di forza ed i punti di debolezza del sistema campano, introduce un nuovo modello di intervento, basato sull'integrazione di tutte le componenti dell'ecosistema regionale – impresa, ricerca e capitale umano;
- b) Il predetto Piano è il documento in cui sono dunque compendiate le policy di intervento e gli strumenti operativi finalizzati a promuovere e stimolare l'apertura internazionale di tutto il "sistema Campania";

TENUTO CONTO ALTRESI' che

- a) Nell'individuazione dei settori verso i quali indirizzare prioritariamente le politiche di intervento in materia di internazionalizzazione, è stata data priorità a quegli ambiti che, in una prospettiva di medio-lungo termine, presentano un maggiore potenziale di sviluppo, in coerenza con le traiettorie tecnologiche delineate nella RIS3 Campania valorizzando, tuttavia, anche in linea anche con quanto previsto nel Patto per lo sviluppo della Campania, i settori tradizionali di esportazione;
- b) Nel processo di selezione dei Paesi target, finalizzato a concentrare gli sforzi ed ottimizzare le risorse disponibili, sono stati valutati diversi elementi, quali il volume delle esportazioni regionali, la *leadership* in settori ad alto contenuto innovativo, nonché la preesistenza di attività di collaborazione e progetti di cooperazione bilaterale sia a livello regionale che nazionale, così da tener conto e valorizzare tutte le componenti dell'ecosistema regionale;

DATO ATTO che

- a) Il documento allegato è stato condiviso dal Tavolo del partenariato economico e sociale in data 27/07/2017;

RITENUTO di

- a) Dover approvare il "Piano strategico regionale per l'Internazionalizzazione", che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- b) Dover dare atto che il predetto Piano sarà soggetto a revisione periodica, al fine di consentirne, anche sulla scorta delle indicazioni provenienti dai diversi *stakeholder*, l'aggiornamento e l'adeguamento ai nuovi scenari ed alle mutate esigenze;
- c) Dover demandare alla D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale", in raccordo con la D.G. "Sviluppo Economico e Attività Produttive", la D.G. "Università, Ricerca e Innovazione" e la D.G. "Politiche culturali e Turismo", il coordinamento delle attività inerenti al Piano in parola;

ACQUISITO

- a) Il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. 0020686/UDCP/GAB/VCG1 del 31/07/2017;

VISTI

- a) La comunicazione del Consiglio europeo (EUCO 13/10 CO EUR. 9. CONCL 2), di adozione della Strategia "Europa 2020";
- b) Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- c) Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- d) La Decisione C(2015)8578 del 1° Dicembre 2015 della Commissione europea;
- e) La D.G.R. n. 720 del 16/12/2015;
- f) La D.G.R. n. 467 del 02/08/2016;
- g) Il Patto per lo sviluppo economico della Regione Campania, sottoscritto in data 24 aprile 2016;
- h) La L.R. n. 22 del 8 agosto 2016 "Legge annuale di semplificazione 2016 – Manifattur@ Campania: Industria 4.0";

Propongono e la Giunta, in conformità,

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati,

1. Di approvare il "Piano strategico regionale per l'Internazionalizzazione", che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il predetto Piano sarà soggetto a revisione periodica, al fine di consentirne, anche sulla scorta delle indicazioni provenienti dai diversi *stakeholders*, l'aggiornamento e l'adeguamento ai nuovi scenari ed alle mutate esigenze;
3. Di demandare alla D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale", in raccordo con la D.G. "Sviluppo Economico e Attività Produttive", la D.G. "Università, Ricerca e Innovazione" e la D.G. "Politiche culturali e Turismo", il coordinamento delle attività inerenti al Piano in parola;
4. Di trasmettere copia della presente Deliberazione:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
 - alla D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
 - alla D.G. "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
 - alla D.G. "Università, Ricerca e Innovazione";
 - alla D.G. "Politiche culturali e Turismo";
 - al Gabinetto del Presidente – Ufficio I Staff del Capo di Gabinetto – per la pubblicazione.